Al Settore Tutela Ambientale e Biodiversità
Promozione del Territorio e Sostenibilità
U.O. Rifiuti
PROVINCIA DI PAVIA
Piazza Italia 2
27100 – PAVIA
provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

OGGETTO: Istanza di pagamento rateale di sanzione amministrativa disposta con ordinanza-ingiunzione n. ……del……elevata a carico di ……

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)_____nato/a a _____
il _____ avente C.F._____ residente a _____
Prov_____ in via/piazza _____ n. __

oppure

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome)_____nato/a a _____
il _____ avente C.F._____ in qualità di legale rappresentante/amministratore unico della società _____ avente Partita IVA _____ e sede legale _____, in nome e per conto della società indicata

CHIEDE

Ai sensi dell'articolo 26 della legge 689/81 l'ammissione al pagamento **rateale** della sanzione pecuniaria applicata con ordinanza-ingiunzione n. _____ datata _____ elevata a carico di _____ per un importo complessivo di € _____in complessive n._____ rate mensili

A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di aver assolto virtualmente all'imposta relativa alla bollatura dell'istanza in parola, così come disposto dall'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia n. 39886 del

12/08/2004 e come di seguito specificato: n. 1 marca da bollo dell'importo pari a € 16.00 versata tramite la piattaforma https://pavia.provincia-online.it/web/pagamentioppure sul conto corrente bancario IBAN IT88 P076 0111 3000 0001 7974 270, intestato alla Provincia di Pavia, con causale: "*assolvimento virtuale imposta di bollo per istanza pagamento rateale ordinanza a carico di* _____".

2. di non poter versare l'intero importo di € _____ in un'unica soluzione per oggettive difficoltà economiche come previsto dall'art. 26 della Legge 689/81 dovute a _____ (es., nel caso di persona fisica, debiti contributivi, basso reddito, elevato numero di familiari a carico, mutui o altri pagamenti rateali precedentemente assunti, oppure, nel caso di aziende, esposizioni bancarie, crisi finanziaria , ristrutturazione aziendale, altro) allegando la seguente documentazione probatoria:

Allegare:

1) **copia fotostatica documento di identità;**
2) **attestazione di pagamento dell'imposta di bollo virtuale;**
3) **documentazione probatoria stato di difficoltà economica (es., per le persone fisiche, dichiarazione ISEE o in alternativa, dichiarazione dei redditi, stato patrimoniale mobiliare e immobiliare, documentazione mutui e altri pagamenti rateali oppure, nel caso di società, ultimo bilancio approvato, giacenze bancarie, mutui e altri pagamenti rateali ecc..).**

_____ _____

(data) (firma e timbro della società nel caso di persona giuridica)

Informativa ex art. 13 – 14 Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati e della normativa nazionale. I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Informazioni dettagliate, anche in ordine al suo diritto di accesso e agli altri suoi diritti, sono riportate sull'informativa disponibile sul sito web della Provincia di Pavia

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Per le istanze cartacee depositate direttamente all'Ufficio del Protocollo Generale dell'Ente e in caso di oggettiva difficoltà

è possibile apporre direttamente sull'istanza una marca da bollo da € 16,00 in alternativa al pagamento virtuale.

N:B: art. 26. l. 689/81 Pagamento rateale della sanzione pecuniaria

L'autorità giudiziaria o amministrativa che ha applicato la sanzione pecuniaria può disporre, su richiesta dell'interessato che si trovi in condizioni economiche disagiate, che la sanzione medesima venga pagata in rate mensili da tre a trenta; ciascuna rata non può essere inferiore a euro 15,00. In ogni momento il debito può essere estinto mediante un unico pagamento.

Decorso inutilmente, anche per una sola rata, il termine fissato dall'autorità giudiziaria o amministrativa l'obbligato è tenuto al pagamento del residuo ammontare della sanzione in un'unica soluzione.